

## Corso di ANESTESIOLOGIA VETERINARIA E MEDICINA OPERATORIA

III ANNO	SSD INSEGN.	MODULO INSEGNAMENTO	DOCENTI	CFU
ANATOMIA VETERINARIA	VET/09	ANESTESIOLOGIA VETERINARIA E MEDICINA OPERATORIA	.....	6

**OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Lo scopo generale di questo insegnamento è l'apprendimento ragionato e progressivo dell'approccio clinico corretto alla malattia chirurgica dei piccoli animali domestici, inerenti agli apparati muscolo-scheletrico, cardiovascolare e respiratorio. Questa acquisizione prevede l'interpretazione clinica e strumentale delle alterazioni locali e sistemiche indotte, nei piccoli animali, da modificazioni patologiche a carico dei distretti considerati. La comprensione delle patologie di interesse chirurgico, dei segni che le accompagnano e delle modalità di intervento sarà sostenuta dallo studio contestuale, degli aspetti clinicamente rilevanti di anatomia regionale. In relazione a quanto sopra descritto è scopo di questo insegnamento far sì che chi lo frequenta sia in grado scegliere le tecniche e i farmaci d'anestesia più opportuni per la condizione clinica in essere, sia per i piccoli che per i grandi animali.

Ulteriori obiettivi sono illustrare lo strumentario ortopedico, illustrare il Fracture Patient Assessment Score (FPAS) quale metodo decisionale per il trattamento delle fratture, spiegare le tecniche di riduzione delle fratture, le indicazioni e le modalità di applicazione di un bendaggio, spiegare le indicazioni e le tecniche di base della fissazione esterna, spiegare le tecniche di base della fissazione interna. Allo stesso modo è scopo di questo corso la conoscenza dei materiali e degli strumenti chirurgici, dei principi di asepsi, delle tecniche di disinfezione/sterilizzazione, della strutturazione e organizzazione delle sale chirurgiche e dell'abbigliamento degli operatori e delle modalità di vestizione.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36 / CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

**1. Conoscenza e comprensione**

Conoscenza dell'anatomia generale e in particolare regionale dei carnivori domestici e cavallo e interpretazione dei segni clinici delle malattie chirurgiche, per definizione localizzate.

Comprensione dei fattori che influenzano la sicurezza in anestesia, la conoscenza degli anestetici, loro effetti, le tecniche anestesologiche di base e più comuni attrezzature in uso in anestesiologia veterinaria.

Conoscenza dei materiali e degli strumenti chirurgici, dei principi di asepsi, delle tecniche di disinfezione/sterilizzazione, della strutturazione e organizzazione delle sale chirurgiche e dell'abbigliamento degli operatori e delle modalità di vestizione.

Conoscenza delle tecniche chirurgiche di base in relazione i vari apparati e tessuti (duri e molli).

Conoscenza clinico-diagnostica delle principali malattie chirurgiche degli apparati muscolo-scheletrico e respiratorio dei piccoli animali e relative opzioni terapeutiche. Valutazione meccanica, biologica e clinica di un paziente fratturato.

Scelta dell'opzione chirurgica corretta in base alla valutazione FPAS del paziente. Conoscenze che consentano di eseguire ricerche su testi scientifici e indagini bibliografiche per confermare ipotesi diagnostiche o identificare e vagliare nuove metodologie di lavoro.

**2 Conoscenze applicate e capacità di comprensione**

Capacità, di fronte ad un caso clinico, di giungere a un sospetto diagnostico e/o alla formulazione di un protocollo anestesologico, diagnostico e/o terapeutico.

Capacità di scelta relativamente una tecnica o un approccio chirurgico, il materiale da utilizzare e la tecnica, farmaci e monitoraggi anestesologici da utilizzare.

Acquisizione di una metodologia di lavoro che consenta di raggiungere lo scopo prefisso (diagnosi, terapia, percorso per raggiungerli) da riapplicare in nuovi casi clinici in termini di procedure, materiali e farmaci.

**3 Autonomia di giudizio**

Capacità di identificare il percorso diagnostico e discriminare o giungere a una diagnosi escludendo, in diagnosi differenziale, altre possibilità.

Scelta discriminativa di materiali, tecniche, protocolli.

Capacità di giudizio del caso clinico interpretando criticamente anamnesi, segni clinici, risultati diagnostici in eventuale comparazione con i dati scientifici riportati in bibliografia.

**4 Comunicazione**

Possibilità di interfacciarsi con colleghi e colleghe con linguaggio competente e inequivocabile.

Padronanza dell'argomento con capacità di trasmissione dell'informazione.

**5 Capacità di apprendimento**

Acquisizione di un metodo di studio clinico e di elaborazione mentale del dato che faciliti e incoraggi l'acquisizione di ulteriori nozioni.

**PREREQUISITI**

Al fine di poter comprendere la condizione patologica e intraprendere un corretto iter diagnostico, comprensivo di esame obiettivo generale e particolare dell'animale, gli studenti devono avere conoscenze adeguate di anatomia e fisiologia. Una buona conoscenza della farmacologia è inoltre necessaria per comprendere l'impiego dei farmaci da prescrivere (indicazioni, posologia, modalità di somministrazione, criteri di scelta, risposta clinica attesa e effetti collaterali).

**PROGRAMMA ANESTESIOLOGIA VETERINARIA E MEDICINA OPERATORIA****A) Lezione frontale**

Fisiologia e fisiopatologia in anestesia. Sedazione e tranquillizzazione. Fisiopatologia del dolore e analgesia. Anestesia Inalatoria. Elementi di Teleanestesia. Anestesia nei nuovi animali da compagnia. Agenti di blocco neuromuscolare. Anestesia e analgesia nel paziente cardiopatico. Anestesia e analgesia nel paziente nefropatico. Anestesia e analgesia nel paziente ostruito. Anestesia e analgesia nel paziente con Dilatazione Torsione Gastrica. Anestesia e analgesia nel paziente con Piometra. Anestesia e analgesia nel paziente neonatale e pediatrico. Anestesia e analgesia sedazione nel cavallo. Anestesia e analgesia cavallo con sindrome colica. Monitoraggi in anestesia. Anestesia e analgesia cesareo del cane. Medicina operatoria veterinaria. Il programma prevede l'approfondimento dei concetti fondanti la Medicina Operatoria Veterinaria mediante lo studio di alcuni tra gli interventi chirurgici più comuni nelle varie specie animali di interesse clinico. Piccoli animali. Cute. Asportazione di lesioni cutanee benigne. Chirurgia palpebrale. Collo. Tracheotomia e tracheostomia. Chirurgia delle ghiandole salivari (asportazione della ghiandola sottomandibolare). Addome. Enterectomia, enterotomia. Nefrectomia. Splenectomia. Torace. Lobectomia polmonare. Esofagotomia. Chirurgia dell'anello vascolare congenito. Arti. Sintesi di una frattura diafisaria. Sintesi di una frattura di osso piatto. Colonna vertebrale. Laminectomia dorsale lombosacrale. Cavallo. Chirurgia dei seni paranasali (trapanazione del seno). Laringoplastica. Bovino. Dislocazione dell'abomaso. Ernia ombelicale del vitello.

**B) Attività pratica**

Esercitazioni su:

Agenti di blocco neuromuscolare  
 Anestesia e analgesia nel paziente cardiopatico  
 Anestesia e analgesia nel paziente nefropatico  
 Anestesia e analgesia nel paziente ostruito  
 Anestesia e analgesia nel paziente con Dilatazione Torsione Gastrica  
 Anestesia e analgesia nel paziente con Piometra  
 Anestesia e analgesia nel paziente neonatale e pediatrico  
 Anestesia e analgesia sedazione nel cavallo  
 Anestesia e analgesia cavallo con sindrome colica  
 Monitoraggi in anestesia  
 Anestesia e analgesia cesareo del cane

**TESTI CONSIGLIATI**

ANESTESIA DEL CANE E DEL GATTO, Aut. Federico Corletto, Manuali pratici di Medicina Veterinaria, Editore: Poletto (testo di riferimento)

MANUAL OF EQUINE ANESTHESIA & ANALGESIA, Aut. Doherty & Valverde, Editore: Blackwell

BASIC SURGICAL TECHNIQUES. Kirk MS FRCS, R. M., Good Condition Book, ISBN 070203

ANATOMIA VETERINARIA REGIONALE E APPLICATA, CON NOTE E RIFERIMENTI ALLA CHIRURGIA, ALLA PRATICA OSTEOPATICA E ALL'AGOPUNTURA. AAVV. Antonio Delfino Editore, ISBN 8872876761

**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E METODI DIDATTICI ADOTTATI**

Lezioni frontali e lezioni pratiche con frequenza obbligatoria presso l'Ospedale Veterinario Gregorio VII.

Per la parte pratica, gli studenti/le studentesse turneranno, a piccoli gruppi, per favorire un approccio "hands on", diretto all'acquisizione di competenze e manualità personali, per ognuna delle attività esercitative, sotto la guida di un/una docente tutor.

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

La prova di esame consiste in un test scritto a risposta multipla seguita da una verifica orale su tutti gli argomenti del Corso. La valutazione della preparazione finale terrà conto dell'impegno dimostrato durante il corso delle lezioni teoriche

e pratiche, del grado di preparazione raggiunto, della proprietà di linguaggio in relazione agli argomenti trattati e delle capacità espositive. Verrà valutata insufficiente una preparazione con lacune significative in uno o più argomenti trattati; la sufficienza prevede la conoscenza non frammentaria degli argomenti. La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi, come qui di seguito riportato:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti.

21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria; Capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso.

27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale.

---